

Lo Stabilimento delle Acque della Salute



Lo stabilimento, a forma di anfiteatro, era costituito da tre padiglioni funzionalmente distinti, collegati tra loro da due portici colonnati di stile pompeiano a doppio ordine di colonne, che costituivano anche un luogo in cui fare una passeggiata coperta e nel frattempo avere una gradevole vista sul giardino. Era possibile accedere allo stabilimento non solo attraverso la grande scalinata principale ma anche da due scalinate laterali, in quanto tutte e tre si riunivano in un'ampia terrazza.

Il padiglione centrale era costituito dal magnifico salone dei concerti, coperto da una cupola ellittica schiacciata, terminata da un lucernario rettangolare che conserva ancora oggi parte della decorazione originale. Il padiglione destro costituiva la Sala di mescita, il cui ingresso era formato da tre incantevoli archi e nella quale erano riunite le cinque acque con differente gradazione salina. Nella Sala, precisamente sulla parete di fronte all'ingresso, erano collocate cinque teste di leone in ceramica policroma, e da queste uscivano le acque benefiche. Inoltre chi necessitava di acqua tiepida, aveva a disposizione un sistema di riscaldamento perfezionato a bagnomaria.

Il padiglione sinistro conteneva gli studi medici, l'ufficio del direttore sanitario, il gabinetto di analisi chimica e microscopica, una grande sala di lettura, una sala di riunione e molto altro.

Nel piano sottostante l'edificio centrale si trovava lo stabilimento balneare con moderne e confortevoli cabine da bagno. In altri locali, si poteva fare la cura con i fanghi di Salsomaggiore.

